



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E SISTEMI PRESENTI PRESSO L'AZIENDA
OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER DI FIRENZE**

Agosto 2012

Sommario

SEZIONE 1 PARTE GENERALE	5
1. GLOSSARIO	5
2. OBIETTIVI DELL'APPALTO	5
3. FORMA DELL'APPALTO E NATURA DEL CONTRATTO	6
4. DOCUMENTI CONTRATTUALI	6
5. OGGETTO DELL'APPALTO	6
6. AMMONTARE DELL'APPALTO	7
7. AUMENTO E DIMINUZIONE.....	7
8. DURATA DELL'APPALTO	7
9. CONSISTENZA IMPIANTISTICA DELLE OPERE OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
10. VARIAZIONE DELL'ASSETTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA.....	8
11. VERBALE DI CONSEGNA.....	9
12. RICONSEGNA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	9
SEZIONE II - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI - OBBLIGHI ED ONERI.....	10
13. OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DEI REGOLAMENTI.....	10
14. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA	10
15. CAUZIONI E FIDEJUSSIONE	11
16. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE	12
17. CESSAZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE	12
18. TUTELA DELLA SICUREZZA	13
19. CUSTODIA DEI BENI - PUBBLICA INCOLUMITÀ	14
20. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	14
21. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE	16
22. RAPPORTI TRA APPALTATORE E COMMITTENTE.....	16
22.1. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	16
22.2 CAPO COMMESSA.....	17
22.3. REPERIBILITÀ	17
22.4. VERBALIZZAZIONI.....	17
22.5. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	17
22.6. SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI FINE APPALTO.....	17
22.7. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI ED I LAVORI	18

22.8. MODIFICHE AGLI IMPIANTI - INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA	18
22.9. VARIAZIONE DEI SERVIZI	18
23. PATTI INTEGRATIVI E AGGIUNTIVI.....	19
24. SUBAPPALTI	19
25. LEGGE ANTIMAFIA.....	20
SEZIONE III - STANDARD DI SERVIZIO RICHIESTI - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI - STRUTTURA ORGANIZZATIVA - PENALI.....	20
26. SISTEMA GESTIONE PER LA QUALITÀ DELL'APPALTO.....	20
27. DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE E SEDE OPERATIVA.....	21
28. PERSONALE ADDETTO DELL'APPALTATORE	21
29. UFFICI - SEDE - MAGAZZINI - ATTREZZATURA MINIMA - STRUTTURA TECNICA OPERATIVA.....	22
30. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23
31. CERTIFICATO FINALE DI REGOLARE ESECUZIONE.....	24
32. SOSPENSIONI E PROROGHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	24
33. RISERVATEZZA	25
34. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE	25
35. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI	26
36. DISPOSIZIONE FINALE	26
37. RINVIO	26
38. CONTRATTO.....	26
38.1. Unità fondamentale e sostanziale del contratto.....	26
38.2. Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione.....	26
38.3. Validità ed efficacia del contratto	26
39. LEGGE APPLICABILE	27
40. PENALI.....	27
41. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	29
41.1. Norme per l'esecuzione dei servizi	29
41.2. Orario di lavoro del personale del presidio tecnologico.....	29
SEZIONE IV - PREZZI - NUOVI PREZZI - PAGAMENTI - REVISIONI PREZZI - INTERVENTI IN ECONOMIA - CESSIONE DEI CREDITI	30
42. PREZZI	30
43. NUOVI PREZZI	30
44. PAGAMENTI	30
45. INTERVENTI IN ECONOMIA.....	31
46. REVISIONE PREZZI	31

46.1. Revisione prezzi per la quota relativa alle attività di gestione	31
47. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	32

SEZIONE 1 PARTE GENERALE

1. GLOSSARIO

Anagrafe: le planimetrie degli immobili e delle aree ed il rilievo degli impianti e del loro stato manutentivo; il reperimento dei dati, la loro organizzazione e archiviazione.

Appaltatore: Parte con la quale l'Amministrazione Committente firmerà il contratto di appalto e che assume l'obbligo di fornire i servizi/lavori in esso previsti.

Disciplinare tecnico: Documento nel quale il committente descrive:

- Gli impianti oggetto dell' "Appalto di Conduzione e Manutenzione";
- le prestazioni richieste;
- le modalità di verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.;
- le risorse umane e strumentali funzionali all'espletamento del servizio.

Capitolato speciale d'appalto: Raccolta delle clausole che definiscono gli obblighi e gli oneri che le parti assumono nella esecuzione del contratto.

Capo Commessa: Il rappresentante dell'Appaltatore che dirigerà, in stretto coordinamento con la Direzione dell'esecuzione del contratto, l'intero processo di conduzione e manutenzione. Egli ne assumerà tutta la responsabilità tecnica e operativa e rappresenterà l'interfaccia principale del Committente.

Committente: L'Amministrazione Committente dell'Appalto, proprietaria del patrimonio impiantistico su cui interverranno i servizi oggetto dell'Appalto.

Contratto di Appalto: Il contratto che sarà stipulato fra il Committente e l'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi e dei lavori.

Corrispettivo a forfait (a corpo): Corrispettivo per quei servizi o lavori il cui costo è riferito alla totalità dello stesso servizio o lavoro, quindi alla prestazione completa in ogni sua parte.

Corrispettivo a misura: Corrispettivo, per servizi o lavori, valutati secondo una unità di misura (mc, ml, lt, kg, etc.).

Direttore dell'Esecuzione: Il rappresentante del Committente che opererà in stretto coordinamento con il Capo Commessa per vigilare sulla corretta esecuzione dei servizi.

2. OBIETTIVI DELL'APPALTO

La gara, a procedura aperta ai sensi del D.Lgs 163 /06 e s.m.i., ha per oggetto l'affidamento della gestione integrata (conduzione e manutenzione) degli impianti tecnologici dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze.

L'Appaltatore dovrà perseguire e garantire i seguenti scopi ed obiettivi fondamentali, a supporto dell'attività della Struttura tecnico/patrimoniale dell'Azienda ospedaliera:

- una manutenzione tempestiva e razionale in grado, non solo di mantenere i livelli ottimali di efficienza e di sicurezza del patrimonio impiantistico e delle apparecchiature, ma anche di proporre l'adeguamento e l'aggiornamento dello stato dello stesso (adeguamento funzionale e normativo) alle diverse e mutevoli esigenze a cui deve assolvere;
- la dotazione degli elementi di conoscenza e della più moderna strumentazione tecnica di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse;

-
- l'ottimizzazione della capacità di controllo della qualità e dei costi dei servizi.

L'Appaltatore dovrà inoltre raggiungere obiettivi specifici, quali:

- la pianificazione e l'organizzazione ottimale dei servizi in termini di costi e qualità, considerando la complessità indotta dalla dimensione ridotta degli interventi di manutenzione e la grande varietà del carico complessivo degli stessi;
- l'individuazione ed esecuzione della migliore sequenza temporale degli interventi manutentivi soprattutto per quelli interdipendenti che comportano specializzazioni professionali diverse;
- la riduzione delle cause di interruzioni del normale svolgimento degli interventi manutentivi, attraverso una programmazione attenta ed una preventiva verifica di disponibilità in magazzino di materiali e attrezzature;
- il contenimento dei consumi energetici;
- la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale indisponibilità degli impianti e delle apparecchiature;
- la garanzia delle condizioni di sicurezza, previste dalla legge, di funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nonché la puntuale applicazione delle norme di sicurezza degli operatori durante le fasi di intervento.

3. FORMA DELL'APPALTO E NATURA DEL CONTRATTO

L'appalto in oggetto si configura come appalto di servizi. L'affidamento dell'appalto avverrà secondo la disciplina del D.Lgs. 12 aprile, n. 163 /2006 - Codice degli Appalti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i., scegliendo, quale procedura d'aggiudicazione, la procedura aperta definita dell'articolo 55 del suddetto D.Lgs.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83, del medesimo decreto legislativo n. 163.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di aggiudicare o meno il presente Appalto.

L'Appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

4. DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'appalto si fonda sui documenti ed atti prodotti dal Committente e dall'Appaltatore che costituiscono la documentazione contrattuale. In caso di discordanza tra i vari atti, la gerarchia delle fonti è rappresentata, in ordine crescente, da:

- eventuali atti progettuali (documentazione, perizie, elaborati grafici, ecc) presentati in sede di offerta;
- l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore;
- il Disciplinare Tecnico e i suoi allegati;
- il presente Capitolato speciale di Appalto;
- il Contratto di Appalto e suoi allegati.

5. OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi da fornire e le modalità di espletamento delle prestazioni, nonché gli interventi da realizzare sono dettati dal Disciplinare Tecnico oltre che dal presente Capitolato Speciale.

Con il presente Appalto si affida all'Appaltatore ogni incombenza gestionale e tecnica in ordine all'esecuzione dei diversi servizi di gestione degli impianti e delle apparecchiature connesse.

Ciò significa che l'Appaltatore dovrà operare a supporto della Direzione Tecnica del Committente e del Direttore dell'esecuzione per individuare, proporre e risolvere i problemi connessi con la funzionalità, il deterioramento, la conservazione, il ripristino e l'adeguamento tecnico e funzionale degli impianti e delle apparecchiature nel loro complesso.

L'appalto ha per oggetto i servizi e le forniture e i lavori elencati nel disciplinare tecnico di gara.

L'appalto dovrà essere espletato presso tutte le strutture facenti parte del complesso denominato Ospedale Pediatrico Meyer.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer si riserva la facoltà di procedere all'affidamento in Appalto di un numero ulteriore di servizi analoghi a quelli affidati, al medesimo soggetto aggiudicatario ed a trattativa privata, senza necessità di ulteriore pubblicazione di Bando, come previsto all'art. 57, par. b, comma 5 del D. Lgs 12 aprile 2006, N. 163 e s.m.i., concordando previamente le modalità di erogazione dei servizi nonché i conseguenti corrispettivi.

6. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo triennale posto a base di gara ammonta a € 1.920.000,00=, Iva esclusa, dei quali € 100.000,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale risulterà dall'offerta presentata dal concorrente che risulterà aggiudicatario.

Tale importo potrà subire variazioni, in più o in meno, nei limiti degli art. 1660 e 1661 del C.C. senza che l'Appaltatore possa nulla pretendere.

La percentuale di ribasso indicata in sede di offerta, secondo l'articolazione prevista nel Disciplinare di gara sarà applicata anche ai nuovi prezzi che saranno concordati nel corso del contratto.

7. AUMENTO E DIMINUZIONE

L'Appaltatore prende atto, assumendo incondizionato impegno a riguardo, che l'Azienda si riserva la facoltà di apportare un aumento o una diminuzione nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno del corrispettivo contrattuale complessivo.

In caso di aumento fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo complessivo del contratto, le prestazioni integrative verranno eseguite alle condizioni tutte stabilite nel contratto sottoscritto e remunerate ai prezzi di cui all'offerta presentata.

In caso di diminuzione fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente contratto, l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi di cui al presente contratto.

8. DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto è fissata in anni 3 (36 mesi), con inizio dal giorno che verrà stabilito successivamente all'aggiudicazione dell'appalto stesso e riportato nel verbale di consegna.

Il Committente si riserva la facoltà di concedere, per una sola volta, un rinnovo dell'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto, per un periodo che non potrà essere superiore a tre anni; in tal caso il committente valuterà le eventuali condizioni migliorative proposte dall'Appaltatore, sia in termini di modalità di erogazione del servizio sia in termini economici, con riduzione dei corrispettivi da definire a seguito delle razionalizzazioni delle attività.

Il Committente si riserva la facoltà di rescindere in qualsiasi momento il contratto qualora l'Appaltatore si renda inadempiente agli obblighi contrattuali.

In seguito alla rescissione si procederà immediatamente alla constatazione dei servizi e forniture che comunque fossero state eseguite dall'Appaltatore fino al momento della rescissione, e previa ritenuta dei crediti per penali e risarcimento danni, si darà luogo al pagamento del loro ammontare.

L'Appaltatore stesso sarà però tenuto al risarcimento dei danni derivanti al Committente per l'anticipata risoluzione del contratto per suo fatto e colpa.

Al termine del periodo di cui al presente appalto sarà effettuata una verifica completa di tutte le apparecchiature ed impianti onde permetterne la constatazione della piena efficienza e del perfetto funzionamento.

Qualora il Committente non riscontrasse la piena efficienza degli impianti e delle apparecchiature affidati, richiederà, per iscritto, l'immediato ripristino all'Appaltatore.

Le spese di ripristino saranno totalmente a carico dell'Appaltatore anche con riserva di risarcimento per eventuali maggiori danni.

9. CONSISTENZA IMPIANTISTICA DELLE OPERE OGGETTO DELL'APPALTO

La consistenza impiantistica dell'ospedale pediatrico Meyer è documentata negli atti conservati dall'Ufficio tecnico.

L'appaltatore è tenuto a verificare l'esattezza di tale consistenza, integrandola e implementandola all'interno del Sistema computerizzato della gestione della manutenzione" (CMMS). In particolare l'Azienda O. U. Meyer richiede, all'impresa appaltatrice, l'aggiornamento e il completamento dell'anagrafica impiantistica entro 4 mesi dalla firma del contratto e dal contestuale inizio dei servizi di manutenzione.

10. VARIAZIONE DELL'ASSETTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

Qualora, in relazione ad eventuali nuovi provvedimenti delle competenti autorità regionali, l'assetto strutturale dell'Azienda dovesse subire modificazioni, l'Appaltatore si obbliga sin d'ora:

- 1) - nella ipotesi d'afferimento all'Azienda O. U. Meyer di altre strutture: a fornire, se richieste, all'Azienda Ospedaliera, ai sensi delle norme vigenti, alle condizioni tutte di cui agli atti di gara, le maggiori quantità che si rendessero necessarie;
- 2) – nella ipotesi d'afferimento ad altri Enti di strutture oggi appartenenti all'Azienda O. U. Meyer: a proseguire i servizi, alle condizioni tutte di cui agli atti di gara, a favore dell'Ente nuovo assegnatario delle strutture stesse, salvo il diritto di quest'ultimo di recedere dal contratto, mediante raccomandata A /R, da comunicarsi entro sei mesi dalla data d'efficacia del provvedimento che ha disposto la variazione strutturale; il recesso in questo caso decorrerà sei mesi dopo la comunicazione.

L'esercizio del recesso ai sensi dell'art. 1373 del c.c. determinerà lo scioglimento del vincolo contrattuale senza effetto retroattivo sulle prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione.

11. VERBALE DI CONSEGNA

L'Amministrazione consegnerà all'Appaltatore gli impianti e le connesse apparecchiature (di seguito denominati impianti), oggetto dell'appalto ed i relativi locali tecnici nello stato di fatto in cui si trovano.

Con verbale di consegna, redatto in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione e il Capo Commessa incaricati rispettivamente dall'Amministrazione e dall'Appaltatore per la valutazione dello stato iniziale degli impianti e apparecchiature, l'Appaltatore prenderà in consegna gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, assumendo tutte le responsabilità del caso.

L'Appaltatore avrà inoltre in custodia tutti i mobili e le attrezzature presenti nei locali compresi nella consegna.

In detto verbale dovrà risultare lo stato di conservazione delle varie classi di unità tecnologiche e di efficienza dei singoli impianti.

Qualora gli impianti non risultassero funzionanti, ciò dovrà risultare, su indicazione dell'Appaltatore, nel predetto verbale: in caso contrario gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'Appaltatore che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

Sullo stesso verbale di consegna saranno riportati:

- i quantitativi di combustibile liquido presente nei serbatoi;
- le letture dei contatori delle utenze;
- tutti i materiali stoccati nei magazzini di proprietà della Stazione Appaltante.

In ogni caso qualora vi fossero interpretazioni diverse tra il Direttore dell'Esecuzione e il Capo Commessa sul livello di decadimento dello stato manutentivo degli impianti, resta inteso e confermato che l'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere lo standard di funzionalità del bene nello stato in cui si trova, garantendo sempre e comunque le prestazioni ottimali dettate per tutti gli impianti dal capitolato tecnico di appalto e dall'offerta dell'Appaltatore in sede di gara.

I servizi e le responsabilità contrattuali decorreranno, anche in pendenza del perfezionamento del contratto, dalla firma dei verbali di consegna ed avranno termine alla scadenza del contratto.

La consegna dei servizi potrà essere effettuata in qualsiasi tempo successivo dall'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, anche prima della stipulazione del contratto, nel rispetto della vigente normativa.

Con la firma del verbale di consegna l'Appaltatore assume comunque l'impegno di fornire tutte le prestazioni, i servizi e le attività descritte nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare tecnico di appalto e nell'offerta senza che possa trovare giustificazione alcuna per la mancata o incompleta documentazione sugli impianti e apparecchiature o per qualsiasi altro motivo.

12. RICONSEGNA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Gli impianti, i loro accessori e le relative parti di edificio indicati nel capitolo precedente, dovranno venire riconsegnati dall'Appaltatore all'Amministrazione Appaltante - al termine del rapporto contrattuale - nello stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità in cui vennero consegnati - salvo il normale deperimento per l'uso.

Dovranno essere ripristinate le scorte dei materiali nelle quantità risultanti dal verbale di consegna.

La riconsegna verrà verbalizzata come per il precedente capitolo.

Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze degli impegni assunti dall'Appaltatore, il Committente provvederà a fare eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'Appaltatore, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno imposti.

Restano impregiudicati i diritti per danni connessi e derivanti da tali inadempienze.

La mancata riconsegna in contraddittorio autorizzerà il Committente a riprenderne il possesso senza alcuna formalità od ulteriore preavviso; il Committente redigerà un verbale di constatazione dello stato di manutenzione degli impianti e delle apparecchiature oggetto del contratto alla presenza di due testimoni e lo notificherà all'Appaltatore per l'applicazione di eventuali addebiti.

SEZIONE II - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI - OBBLIGHI ED ONERI

13. OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DEI REGOLAMENTI

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi e le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale osservanza dei regolamenti (anche Aziendali), delle normative e delle leggi nazionali, regionali vigenti in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- esecuzione di opere per lo Stato;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- sicurezza degli impianti di qualsiasi tipo;
- progettazioni ed esecuzione di opere in muratura, ferro e cemento armato;
- collaudi e certificazioni delle opere eseguite;
- autorizzazioni e concessioni edilizie da parte del Comune;
- autorizzazioni igienico - sanitarie;
- prevenzione incendi;
- norme di sicurezza negli impieghi degli oli minerali;
- Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali;
- Codice etico comportamentale dell'AO.

Per tutto quanto non specificamente previsto dal Capitolato speciale d'appalto e dal Disciplinare Tecnico di appalto si farà riferimento al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs n. 163/2006) ed al relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010) al Capitolato generale di appalto per i lavori pubblici. (Decreto Ministero dei lavori Pubblici del 19 Aprile 2000, n. 145 con successive modifiche ed integrazioni).

14. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA

L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dai contratti integrativi locali applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori.

L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare le clausole contenute nelle leggi e nei patti nazionali e provinciali delle associazioni di categoria relative al versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurazioni

contro gli infortuni sul lavoro e di qualunque altro tipo nonché alle competenze spettanti agli operai per le ferie, gratifiche, ecc.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore dovrà produrre le documentazioni che questa Azienda Ospedaliera richiederà per comprovare l'ottemperanza agli obblighi di cui sopra.

In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, sia che venga accertata dalla Stazione Appaltante, sia che venga segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore ed anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra se i lavori ed i servizi sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento della rata di saldo, se i lavori ed i servizi sono ultimati.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro dovuto.

Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Appaltatore non può porre eccezioni alla Stazione Appaltante né può vantare titolo al risarcimento di danni o agli interessi.

15. CAUZIONI E FIDEJUSSIONE

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo dell'appalto e dovrà essere prestata nelle forme di legge.

La cauzione costituita non potrà essere surrogata da altra se non con l'assenso dell'Amministrazione Ospedaliera e dovrà rimanere vincolata finché l'Appaltatore non abbia integralmente adempiuto a perfetta regola d'arte il contratto fino al suo termine e non siano stati regolati tutti i rapporti dipendenti dal medesimo, compresa l'attestazione del regolare adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi.

La cauzione definitiva potrà essere costituita da fideiussione bancaria o da polizza assicurativa.

In questo caso la polizza fideiussoria:

- dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale - art. 1944 del C.C.;
- dovrà, inoltre, espressamente prevedere il formale impegno per il fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento della semplice e non documentata richiesta da parte dell'Azienda, senza possibilità che siano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere o che siano richieste prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione stessa.

Il versamento della cauzione definitiva potrà essere effettuato anche mediante titoli del debito pubblico nazionale o garantiti dallo Stato italiano per il valore effettivo al corso del giorno del deposito.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Nell'attesa della cauzione definitiva, l'Azienda Ospedaliera potrà rivalersi, per le inadempienze contrattuali dell'Aggiudicatario, anche sull'eventuale cauzione provvisoria.

16. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è responsabile dei danni derivanti e /o connessi all'esecuzione del presente contratto.

In particolare l'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Azienda O.U. Meyer e/o a terzi per fatti od attività connessi all'esecuzione del servizio, siano essi di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi. L'Appaltatore si impegna a stipulare con primaria compagnia di assicurazione, mantenendola per tutto il periodo di valenza del contratto, comprese eventuali proroghe, una polizza assicurativa, con l'espressa inclusione della Stazione appaltante nel novero dei terzi per tutti i danni comunque arrecati a persone e/o cose (Rischio RCT) nonché danni da incendio, furto o da deterioramento. L'Azienda O.U. Meyer è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere durante l'esecuzione del servizio al personale della ditta aggiudicataria, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

La copertura assicurativa per RCT terzi dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 3.000.000,00= per anno e per sinistro, con il limite di € 2.000.000,00 per persona.

Rimane comunque ferma la responsabilità dell'Aggiudicatario per danni di importo superiore.

La validità temporale della polizza dovrà estendersi ai danni denunciati nei dodici mesi successivi alla scadenza del contratto purché verificatisi durante la vigenza dello stesso. Copia della polizza assicurativa dovrà essere fornita prima della sottoscrizione del contratto. L'inosservanza di tale obbligo non consente di procedere alla stipulazione del contratto ed, in questo caso, tutte le responsabilità, comprese quelle del prolungamento dei tempi di avvio del servizio, ricadono sull'Appaltatore.

La polizza assicurativa dovrà prevedere la rinuncia dell'Assicuratore nei confronti del Meyer a qualsiasi eccezione con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 del c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c.. La polizza non dovrà prevedere franchigie o scoperti a carico del Meyer.

Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Appaltatore assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle sue funzioni.

17. CESSAZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo, a guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie, eventi atmosferici eccezionali e, in genere, a qualunque altro evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza, senza omettere le normali cautele atte ad evitarle.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla Stazione Appaltante entro cinque giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione del servizio in regime di sospensione, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese

dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Stazione Appaltante.

Il Committente potrà entrare immediatamente nell'esercizio dei servizi dati in gestione, o valersi della facoltà di affidarli ad altri, anche quando detti servizi fossero sospesi, o diminuiti in tutto od in parte, per causa di forza maggiore.

In tale evenienza, ove l'Appaltatore abbia anticipato - giustamente ed in esecuzione alle clausole contrattuali- delle spese, di esse sarà tenuto debito conto nella liquidazione del dare e dell'avere fra le Parti.

18. TUTELA DELLA SICUREZZA

L'Amministrazione promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto ha allegato agli atti di gara lo schema del DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (cosiddetto DUVRI) relativamente a tutte le attività oggetto di contratto.

Il DUVRI è quindi un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi sarà aggiornata anche su proposta dell' Appaltatore in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi sarà inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase avviamento e /o di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

E' preciso obbligo dell' Appaltatore presentare al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda entro la fine della fase di avviamento le eventuali proposte integrative al DUVRI.

L'Assuntore è altresì obbligato a:

1. partecipare a tutti gli incontri di coordinamento, revisione ed aggiornamento del DUVRI richiesti dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
2. informare tempestivamente il Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione di tutte le situazioni che comportano l'aggiornamento del DUVRI.

L'Amministrazione, per mezzo dei propri referenti, valuterà le situazioni in cui sia necessario provvedere alla sospensione dei servizi in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza del lavoro, delle disposizioni del DUVRI o in caso di pericolo imminente per gli Utenti o i lavoratori, siano quest'ultimi dipendenti dell'Amministrazione, dell' Appaltatore o del subappaltatore.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D.Lgs. n.81 /2008 ed all'art. 131 del D.Lgs. n. 163 /2006 e s.m.i. , si specifica che tutte le attività lavorative svolte dall'Appaltatore dovranno essere conformi a quanto previsto dal piano di sicurezza redatto dallo stesso.

L'obbligo di redazione del piano di sicurezza compete anche ad ogni singolo subappaltatore e, nel caso di costituzione di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio, ad ogni singolo soggetto componente il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio stesso. I singoli piani di sicurezza, compatibili tra loro e coerenti con il predetto DUVRI, redatto dall'Amministrazione, dovranno essere trasmessi a quest'ultima obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio.

L' Appaltatore è responsabile dell'osservanza, da parte di eventuali subappaltatori, della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Qualora in corso di contratto, per l'esecuzione di alcuni lavori si ricada nel campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81 /2008 per i quali occorra redigere di Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'Amministrazione

provvederà, prima dell'inizio dei lavori, all'espletamento di tutte le attività previste dalla stessa legge e dal D.Lgs. 163 /2006 e s.m.i.

In questi casi l' Appaltatore è tenuto altresì a curare il coordinamento di tutte le Imprese e Società operanti nell'esecuzione dei servizi al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza, redatti dalle imprese subappaltatrici, compatibili tra loro e coerenti con il piano di sicurezza e coordinamento predisposto dall'Amministrazione.

Nelle prestazioni, nel caso in cui si verifichino le condizioni previste nel D.lgs. 81 /2008 titolo IV capo I, l' Appaltatore è tenuto a prestare, in allegato ai progetti od ai piani prestazionali previsti i relativi piani operativi di sicurezza e a rispettare tutti gli obblighi ad esso connessi.

Agli eventuali oneri specifici relativi alla sicurezza non sarà applicato lo sconto di gara.

19. CUSTODIA DEI BENI - PUBBLICA INCOLUMITÀ

Viene affidata all'Appaltatore la custodia ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile dei Beni oggetto dell'appalto, con le responsabilità connesse, in relazione ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché per la sicurezza, degli utenti e degli addetti.

Pertanto la responsabilità relativa ai danni alle persone o cose derivanti dai beni dati in custodia è a carico dell'Appaltatore.

20. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dei servizi devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Committente nei documenti contrattuali.

Sono in particolare a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- tutte le prove ed i controlli che il Direttore dell'esecuzione ordina di eseguire;
- i controlli e le prove che, a seguito di inadempienza, vengono fatti svolgere direttamente dal Committente;
- l'occorrente manodopera, gli strumenti ed apparecchi di controllo e quant'altro necessario per eseguire verifiche e prove strumentali in corso di gestione per le attività manutentive;
- le spese contrattuali e le bollette connesse all'eventuale utilizzo di reti telefoniche o di "reti dedicate" per la gestione telematica dei dati.
- l'obbligo di mantenere per l'intera durata del contratto la struttura organizzativa indicata nell'offerta;
- la ricognizione ed i sopralluoghi necessari per valutare la consistenza degli impianti di proprietà del Committente al fine di programmare in modo efficiente l'attività di manutenzione;
- eventuali adeguamenti edili/impiantistici dei locali assegnati dalla stazione appaltante per l'espletamento dell'oggetto della presente gara, se ritenuti necessari.

Sono pure a carico dell'Appaltatore tutte le incombenze tecnico - professionali necessarie per la predisposizione, la compilazione, la conservazione e l'aggiornamento di tutta la documentazione tecnica e amministrativa prevista dalle leggi vigenti e di pertinenza di tutti gli impianti oggetto dell'appalto, sia per quelli di nuova installazione (ristrutturati o modificati), che per quelli preesistenti affidati in appalto. L'Appaltatore è tenuto a presentare alle autorità competenti la documentazione tecnica e amministrativa per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

L'Appaltatore è tenuto alla presentazione all'Ente appaltante del piano di qualità della commessa redatto secondo le linee guida proposte in sede di offerta entro quattro mesi dalla consegna dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere, con congruo anticipo sulla prevista scadenza, le visite degli Enti preposti al controllo periodico (VV.F., ISPEL, ASL, PMIP, ARPA, Organismi Notificati, ecc) sulle apparecchiature ed impianti in esercizio, oggetto dell'appalto, garantendo la dovuta assistenza operativa durante l'espletamento delle verifiche. L'Appaltatore è inoltre tenuto all'espletamento delle funzioni di assistenza all'Energy Manager nominato dal Committente.

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali non è di per sé esaustiva; ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Appaltatore fatta esclusione di quelli indicati nel capitolo "Oneri ed obblighi a carico del Committente".

L'Appaltatore dovrà tenere costantemente aggiornato il proprio personale impiegato, sulle normative in vigore relativamente alle prestazioni ed all'esecuzione dei servizi ed opere oggetto del presente appalto e curare la preparazione del suddetto personale mediante corsi periodici di formazione specifica per la gestione degli impianti, in particolare:

- corso di formazione, per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze per attività a rischio di incendio elevato (durata 16 ore) di cui all'allegato IX del D.M.10 marzo 1998;
- corso di formazione, con cadenza almeno biennale, per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze per attività a rischio di incendio basso (durata 4 ore) - allegato IX del D.M.10 marzo 1998 - organizzato dal Servizio Prevenzione e protezione dell'A.O. Universitaria Meyer, nel quale venga illustrato lo specifico piano di emergenza aziendale;
- corso di formazione, rivolto agli addetti del servizio specifico e a quello di emergenza, con cadenza almeno triennale, per la conoscenza dei rischi connessi alla manipolazione dei gas medicinali e dei gas tecnici, all'utilizzo dei recipienti in pressione e dei serbatoi di gas liquido, alla gestione degli impianti di distribuzione ed erogazione dei gas medicinali e dei gas tecnici, alla luce delle normative vigenti - (durata minima 12 ore);
- corso di formazione, rivolto agli addetti del servizio specifico e a quello di emergenza, con cadenza almeno triennale, per la conoscenza dei rischi connessi all'utilizzo ed alla gestione degli impianti ed apparecchiature elettriche - (durata minima 8 ore);
- corso di formazione, rivolto agli addetti al servizio emergenza, con cadenza almeno triennale, per l'effettuazione delle manovre di emergenza degli impianti elevatori che sarà tenuto dalla ditta intestataria dell'appalto di manutenzione e conduzione di detti impianti (durata minima due ore).

Entro i primi tre mesi dall'inizio dell'appalto, dovranno essere tenuti i suddetti corsi di formazione per tutto il personale adibito al servizio di emergenza e al servizio specifico e sprovvisto di valido attestato che comprovi la frequentazione dei suddetti corsi nell'ambito del periodo temporale richiesto.

In conseguenza l'Appaltatore, con la firma del Contratto di Appalto, resta automaticamente impegnato a:

- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal Direttore della Esecuzione nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati;
- garantire che il suo personale, in possesso di ottimi requisiti di moralità, tenga sul luogo di lavoro un comportamento consono al peculiare ambiente ospedaliero e improntato al rispetto della disciplina, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni impartite dai Responsabili;

l'impresa appaltatrice dovrà sostituire senza compenso alcuno gli operai che, a causa del loro comportamento, non riescano di gradimento della Direzione dell'esecuzione.

- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico Servizio; lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali del Committente e delle disposizioni che saranno impartite dal Direttore della Esecuzione e dal Responsabile del servizio di Prevenzione e protezione del Committente.

21. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna:

- a consentire al personale che verrà destinato al servizio di usufruire della mensa, al prezzo stabilito per il personale non dipendente dall'Azienda Ospedaliera;
- a consegnare i locali esistenti per le esigenze dell'Appaltatore; tutte le eventuali opere edili ed impiantistiche necessarie per la sistemazione delle aree consegnate saranno a carico dell'appaltatore;
- i servizi igienici ed ambienti da adibire a spogliatoio in modo correlato al numero di addetti;
- le linee e gli apparecchi telefonici per lo svolgimento dei servizi direttamente intestati all'Appaltatore.

Resta peraltro inteso che l'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile della custodia delle apparecchiature ed attrezzi contenuti nei predetti ambienti e pertanto l'Azienda Ospedaliera non risponderà, a nessun titolo, per eventuali sottrazioni, furti, danni o guasti in genere.

E' inoltre a carico dell'Azienda ospedaliera:

- la fornitura del combustibile per il riscaldamento;
- la corresponsione dei contributi per le verifiche periodiche sugli apparecchi ed impianti a pressione e sugli impianti elettrici (ISPESL, ARPA, ASL, Organismi Notificati);
- la fornitura dell'acqua bruta;
- la fornitura dell'energia elettrica;
- le opere di manutenzione straordinaria, eccetto quelle che si rendano necessarie a seguito di danni per negligenza o colpa dell'Appaltatore e dei suoi dipendenti.

22. RAPPORTI TRA APPALTATORE E COMMITTENTE

22.1. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Committente nominerà un Direttore Tecnico (Direttore dell'Esecuzione), per verificare e controllare in corso d'opera e con gli strumenti più opportuni la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, dei subappaltatori o di eventuali terzi autorizzati a collaborare con l'Appaltatore, di tutte le prescrizioni contrattuali.

Il Direttore tecnico (Direttore dell'Esecuzione) potrà anche avvalersi di Collaboratori o di Consulenti esterni.

I controlli da parte del Committente e le prescrizioni dettate dal Direttore Tecnico (Direttore dell'Esecuzione) o dai suoi incaricati non sollevano l'Appaltatore dalla proprie responsabilità per il mancato rispetto degli impegni contrattuali oltre che delle leggi e normative vigenti.

22.2 CAPO COMMESSA

L'Appaltatore, nominerà un tecnico qualificato secondo quanto prescritto dal disciplinare tecnico con il compito di Capo Commessa dell'Appalto e un suo vice.

Il Capo Commessa dovrà avere piena conoscenza della documentazione di Appalto e dovrà essere munito dei poteri necessari, risultanti da procura con firma autenticata, per la gestione delle prestazioni e dei servizi e dei lavori appaltati.

Il Capo Commessa, del quale il Committente potrà chiedere la sostituzione per documentati motivi di inadempienza contrattuale, sarà il principale interlocutore del Direttore Tecnico (Direttore dell'Esecuzione).

Il suddetto Capo Commessa dovrà assicurare la propria presenza presso il presidio ospedaliero secondo quanto prescritto nel capitolo 3.7 del disciplinare tecnico.

Il Capo commessa avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nei confronti del Committente; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con lui avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente all'Appaltatore.

L'appaltatore comunicherà al Committente il nominativo del Vice Capo commessa; detta persona dovrà possedere tutti i requisiti prescritti per il Capo Commessa.

22.3. REPERIBILITÀ

L'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità del Capo Commessa, del suo vice e dei suoi incaricati, al fine di fronteggiare in qualsiasi momento, anche nei giorni festivi e di notte, le emergenze e le situazioni di pericolo o di inagibilità.

Gli addetti a tale compito dovranno essere dotati di telefono cellulare e dovranno poter disporre degli uomini, dei mezzi e delle attrezzature adeguate alla eliminazione del pericolo e /o del danno incombente o della disfunzione.

Il Direttore Tecnico (Direttore dell'Esecuzione), o suo delegato, dovrà essere tempestivamente informato di ogni evento e delle iniziative intraprese per risolvere gli inconvenienti.

22.4. VERBALIZZAZIONI

Ogni parte potrà richiedere, per iscritto, all'altra di verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione eccezionale connessa con l'espletamento delle prestazioni in appalto al fine di acquisire elementi utili a giustificare una diversa modalità di applicazione del contratto, sia sotto il profilo delle responsabilità che degli oneri ricadenti sull'Appaltatore.

22.5. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Non è consentita, nell'ambito del presente Contratto, una sospensione del servizio ad eccezione dell'eventualità di cause di forza maggiore o comunque non imputabili all'Appaltatore, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle pubbliche Autorità, e dalle stesse tempestivamente segnalate, che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione del servizio o ne rallentino l'esecuzione.

La sospensione del servizio non è consentita, trattandosi di servizio pubblico essenziale, neppure in occasione di sciopero del personale dell'appaltatore. Deve sempre essere garantita la continuità del servizio e la pronta reperibilità per la risoluzione delle emergenze.

26.6. SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI FINE APPALTO

Non è consentito, nell'ambito del presente Contratto, uno spostamento dei termini di fine appalto.

22.7. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI ED I LAVORI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i Servizi o i lavori con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda Ospedaliera. La sospensione o il ritardo dei Servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore.

22.8. MODIFICHE AGLI IMPIANTI - INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in consegna, senza esplicita autorizzazione scritta del committente.

Tale autorizzazione sarà di norma accordata a tutte quelle modifiche proposte dall'Appaltatore, per le quali vengano riconosciuti dal committente i requisiti di miglioria nel funzionamento degli impianti, nello svolgimento del servizio e per l'economia del costo dell'esercizio.

Le modifiche autorizzate dovranno essere eseguite a cura dell'Appaltatore, sotto il controllo del committente.

L'Appaltatore è tenuto in ogni caso ad eseguire od a consentire la esecuzione di tutte le modifiche che il committente deliberasse di effettuare sugli impianti esistenti.

Le modifiche apportate, comprese le eventuali apparecchiature e parti di impianto aggiunte, restano di proprietà del Committente sin dalla loro esecuzione.

22.9. VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

Il Committente si riserva espressamente la più ampia ed insindacabile facoltà di ridurre e aumentare il complesso delle prestazioni oggetto del presente Appalto nell'ambito del sesto quinto.

Potrà pertanto, in particolare ed a solo titolo esemplificativo:

- escludere in tutto o in parte uno o più immobili/impianti, o porzioni di immobili, dall'oggetto delle prestazioni;
- ridurre comunque la volumetria totale dei complessi immobiliari oggetto dell'appalto;
- escludere dall'oggetto alcune prestazioni e /o servizi.

La riduzione dovrà essere esplicitamente motivata in relazione alle ragioni di interesse che la giustificano, nei limiti della dismissione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di immobili o cessazione di utilizzazione.

Rimane in ogni caso escluso per l'Appaltatore qualsivoglia diritto di recesso o di richiedere la risoluzione del rapporto, e lo stesso rimarrà comunque obbligato all'esecuzione delle prestazioni così ridotte.

Nel caso di riduzione, il compenso dovuto all'Appaltatore, calcolato secondo i prezzi offerti e le percentuali di alea previsti dagli atti di gara, verrà proporzionalmente ridotto nella misura pari al decremento della prestazione. Rimane in ogni caso escluso per l'Appaltatore, in caso di riduzione, il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

Al Committente è riservata, altresì la facoltà di estendere le prestazioni, segnatamente, ed in via esemplificativa, aggiungendo nuovi immobili/impianti o porzioni di immobili/impianti a quelli originariamente indicati a contenuto nell'Appalto, e comunque incrementando la volumetria complessiva degli immobili oggetto del presente Appalto.

Qualora l'estensione sia richiesta con riferimento a prestazioni analoghe a quelle già oggetto dal Disciplinare Tecnico d'Appalto, il prezzo unitario delle prestazioni affidate in estensione non potrà superare quello delle prestazioni analoghe già aggiudicate.

L'affidamento delle estensioni di prestazioni nei confronti dell'originale Appaltatore rimane, in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà e non un obbligo del Committente, che potrà comunque procedere, senza alcun onere, neanche di preventiva comunicazione ed anche in qualsiasi fase della trattativa, allo svolgimento di una gara per l'affidamento delle prestazioni contemplate dal presente capitolo.

23. PATTI INTEGRATIVI E AGGIUNTIVI

Il Committente potrà richiedere in qualsiasi momento del tempo contrattuale la sottoscrizione di patti integrativi e aggiuntivi al contratto originario per adeguare i servizi appaltati alle nuove documentate esigenze derivanti dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

24. SUBAPPALTI

L'Impresa, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, può affidare in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle indicate prestazioni.

L'Impresa si impegna a depositare presso l'Azienda Ospedaliera, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, la copia autentica del contratto di subappalto. Con il deposito del contratto di subappalto l'Impresa deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché quelli previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, e la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate (a titolo esemplificativo e non tassativo):

1. Certificato o dichiarazione sostitutiva di certificazione del casellario giudiziale rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445 /2000 dal legale rappresentante o da procuratore munito dei necessari poteri;
2. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con dicitura antimafia, rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. 445 /2000 dal legale rappresentante o da procuratore munito dei necessari poteri;
3. Ai sensi dell'art. 17 Legge n. 68 /1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", dichiarazione sostitutiva resa dal Legale Rappresentante dell'Impresa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 /2000 che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o che attesti l'inapplicabilità alla loro impresa della normativa citata; nonché, ove soggetto alla legge 68 /1999, apposita certificazione - in originale o copia autentica - rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 68 /1999;
4. Certificato o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 /2000 che attesti la regolarità contributiva;
5. Certificato o dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 e con le modalità dell'art. 38 del D.P.R. 445 /2000 che attesti, ai sensi della L. 383 /2001, che non è in atto il piano individuale di emersione o che il relativo procedimento di emersione si è concluso). In caso di mancato deposito dei documenti necessari nel termine previsto, l'Azienda può risolvere il contratto sottoscritto, fermo restando, in ogni caso, il diritto al risarcimento del danno.

Nei confronti del subappaltatore non deve sussistere alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575 /65 e successive modificazioni.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile, nei confronti dell'Azienda, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'Impresa si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Azienda da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Impresa si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dall'Azienda inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso l'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Azienda né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'Impresa si obbliga, ai sensi dell'art. 118 DLgs. 163 /06, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, ai sensi dell'articolo 4, del DLgs 163 /06, a praticare per le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti punti, l'Azienda può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 DLgs. 163 /06.

Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subaffidamento non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di protrazione o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione dei servizi e /o lavori, né potrà essere addotto a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzi, risarcimenti o maggior compensi di sorta.

Relativamente ai servizi "in service", le ditte specializzate ed in possesso dell'autorizzazione scritta da parte del costruttore, a cui l'Appaltatore farà ricorso, dovranno risultare in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in ordine ai subappalti.

Tutte le verifiche ed i controlli previsti dal disciplinare tecnico per le apparecchiature ed impianti oggetto di gestione, dovranno essere eseguite e documentate dalle ditte specializzate ed autorizzate dal costruttore.

25. LEGGE ANTIMAFIA

L'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutti i dispositivi della Legge 13.09.1982 n.646, Decreto legge 6.09.1982 n.629 e successiva legge di conversione 12.10.1982, n.726, Legge 23.12.1982, n.936, riguardante la lotta alla delinquenza mafiosa, nonché la Legge n.55 /1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

SEZIONE III - STANDARD DI SERVIZIO RICHIESTI - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI - STRUTTURA ORGANIZZATIVA - PENALI

26. SISTEMA GESTIONE PER LA QUALITÀ DELL'APPALTO

L'Appaltatore nello svolgimento dell'appalto, oltre all'applicazione del proprio Sistema della Qualità Aziendale, la cui certificazione dovrà essere rilasciata da organismo conforme alla serie di norme europee UNI EN Serie ISO 9000 / 9001, dovrà redigere ed applicare un Piano della Qualità specifico per l'Appalto,

sulla base delle linee guida proposte in sede di offerta, secondo i metodi propri dei Sistemi di Gestione per la Qualità definiti nelle norme della serie UNI EN ISO 9001:2000.

L'impostazione del piano di qualità dell'appalto dovrà specificare le azioni che l'Appaltatore metterà in atto per coordinarlo con la normativa che regola l'accreditamento istituzionale dell'Azienda Committente.

Dovranno, pertanto, essere messi a punto ed applicati specifici documenti volti a garantire il conseguimento della qualità dei servizi, definendo le modalità di svolgimento delle attività, i rispettivi obiettivi, le procedure operative, le istruzioni di lavoro, gli strumenti di registrazione dell'attività svolta, gli indicatori di qualità, i metodi ed i tempi (frequenze) di rilevazione e di elaborazione degli indicatori, le azioni preventive e correttive per la garanzia della qualità, i criteri di revisione dello stesso sistema di qualità ai fini del miglioramento e quant'altro dovesse ritenersi utile o necessario a garantire il miglior espletamento dei servizi.

Nella sua attuazione il Sistema di Qualità si dovrà basare sul Sistema informativo di supporto allo svolgimento dei servizi, che dovrà essere opportunamente predisposto per fornire tutte le informazioni necessarie.

In particolare il sistema dovrà prevedere rapporti periodici sintetici sull'andamento dei servizi e sui risultati conseguiti, rapporti che dovranno essere ottenuti in automatico mediante il Sistema informativo resi disponibili in tempo reale su interrogazione del Sistema informativo stesso.

Il Sistema Qualità dovrà essere definito e descritto nei vari aspetti, compresi i principali obiettivi delle varie attività, nelle linee guida che dovranno essere incluse tra i documenti allegati all'offerta.

Nel corso dello svolgimento dell'appalto, su disposizione dell'Azienda Ospedaliera, il sistema potrà essere modificato, al fine di mantenerne l'aderenza alle effettive necessità del servizio.

Il piano di gestione della Qualità dovrà essere sviluppato ed articolato per ognuno dei servizi oggetto di appalto e dovrà essere redatto entro quattro mesi dall'inizio dell'appalto.

27. DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE E SEDE OPERATIVA

A tutti gli effetti del Contratto di Appalto, l'Appaltatore eleggerà il domicilio legale presso l'ospedale pediatrico Meyer, in Firenze, viale Peraccini 24.

È inoltre fatto obbligo all'Appaltatore, ogni qualvolta il Direttore dell'esecuzione o suo delegato lo ritenga necessario, recarsi di persona, od inviare persona dotata di adeguata rappresentatività e gradita al Committente, presso gli uffici dello stesso nell'orario stabilito, per ricevere ordini e comunicazioni relative all'appalto.

In caso di urgenza vi si dovrà recare non appena ricevuta la convocazione.

28. PERSONALE ADDETTO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi ed i lavori sotto la propria esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze nei confronti del Committente e dei Terzi.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione del Servizio.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere al puntuale controllo e alla registrazione degli accessi e delle uscite del personale addetto all'erogazione dei Servizi e dei lavori.

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti del Committente, sia nei confronti di terzi, sia nei riguardi

delle leggi dell'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre vigenti, fatta eccezione per l'assicurazione infortuni e previdenziale del personale in servizio presso l'Appaltatore avente rapporto di lavoro con il Committente.

L'Amministrazione ospedaliera rimarrà estranea ad ogni rapporto fra l'Appaltatore e il suo personale.

Detto personale, tuttavia, dovrà essere sottoposto alle disposizioni disciplinari del Committente.

L'Appaltatore richiederà il nulla - osta al Committente per tutto il personale iniziale e per ogni successiva sostituzione, dando per ciascun di essi le caratteristiche professionali in rapporto alle mansioni cui è destinato.

L'Appaltatore si impegnerà a sostituire quelle maestranze e quei tecnici che il Committente ritenesse inadeguati sotto il profilo professionale e dei comportamenti.

L'Appaltatore, ed il personale che ricade sotto la sua responsabilità, dovranno uniformarsi a tutte le norme generali e speciali comunque stabilite dal Committente.

Il personale dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Appaltatore, portato in posizione visibile e, ove richiesto da specifiche norme, di documento di abilitazione allo svolgimento di determinati compiti e funzioni.

Il Committente non procederà alla liquidazione finale dei conti con l'Appaltatore se prima questi non avrà prodotto l'apposita attestazione dei competenti Enti comprovanti l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro.

Il personale che l'Appaltatore intende impiegare per l'espletamento dell'appalto dovrà essere adeguato e correlato per numero e qualifica alla qualità ed alla quantità dei lavori e dei servizi oggetto dell'appalto ed all'importanza del compito.

Mensilmente l'Appaltatore invierà il tabulato delle presenze del proprio personale, in attività presso l'Ospedale, allo scopo di riscontrare la strutturazione dei servizi richiesti.

Qualora nel corso della gestione il soddisfacimento delle esigenze connesse all'oggetto dell'appalto venisse a mancare, l'Appaltatore si dovrà impegnare, senza nessun ulteriore onere economico aggiuntivo a carico della Amministrazione ospedaliera, a ristabilire le condizioni di buona gestione mediante l'integrazione di personale, sulla base delle indicazioni della stessa Amministrazione ospedaliera.

Per estensione a quanto prescritto ai dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, il personale dell'Appaltatore dovrà attenersi al "Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubblica Amministrazione" di cui al DPCM della funzione Pubblica del 28/11/2000 (GU n° 84 del 10 /04 /2001).

29. UFFICI - SEDE - MAGAZZINI - ATTREZZATURA MINIMA - STRUTTURA TECNICA OPERATIVA

Nelle vicinanze della sede ospedaliera (e comunque nel raggio massimo di dieci chilometri) l'Appaltatore dovrà avere una sede operativa (uffici, magazzini, ecc.), presso la quale il Capo Commessa terrà tutti i contatti tecnici ed organizzativi inerenti i servizi appaltati. La sede operativa dell'Appaltatore deve essere dotata di idonei ambienti destinati alle attività lavorative, al ricovero delle attrezzature, dei veicoli e dei materiali, così da poter effettuare in qualunque ora del giorno e della notte immediati interventi in ordine ai servizi appaltati.

L'Appaltatore del servizio dovrà gestire un sistema di magazzino, nella forma più opportuna, per poter rispondere alle esigenze di:

- pronto intervento;
- interventi gestionali diversi;
- deposito e custodia per conto del Azienda Ospedaliera di materiali reimpiegabili.

Dovrà inoltre disporre di uffici con le normali dotazioni, quali telefoni, segreteria telefonica automatica, computers, ecc.. dove poter svolgere la funzione essenziale di programmazione e coordinamento.

In detti uffici gli incaricati dell'Appaltatore dei servizi debbono essere sempre reperibili in orario di lavoro per ogni necessità.

L'Appaltatore si impegna a mantenere continuativamente la struttura organizzativa, da lui stesso proposta in sede di offerta e comunque atta ad adempiere agli obblighi di capitolato, durante tutto il periodo di durata del contratto.

Dovrà essere assicurata una struttura tecnica adeguata all'appalto e in grado di fornire sia le progettazioni e le preventivazioni richieste, nonché l'organizzazione e gestione del personale esecutivo per la realizzazione degli interventi.

L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare, per tutta la durata dell'appalto, la disponibilità di attrezzature nel numero necessario a garantire il servizio.

Si sottolinea che la mancata disponibilità di materiali, attrezzature e personale non verrà riconosciuta motivazione sufficiente per ritardare gli interventi oltre i tempi indicati nel presente capitolato. La carenza di adeguate attrezzature che non permetta il corretto svolgimento del servizio pregiudica la continuazione del rapporto contrattuale, e costituisce motivo di risoluzione del contratto.

30. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempienza particolarmente grave, l'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di dar luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e di esercitare tale diritto mediante formale comunicazione da notificarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel domicilio legale dell'Appaltatore.

Tale comunicazione interromperà senza necessità di altre formalità, gli effetti del contratto dal giorno della notifica dell'atto stesso.

In particolare si farà luogo alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di subappalto irregolare ed in caso di fallimento, concordato preventivo ed amministrazione controllata della Ditta appaltatrice;
- nel caso previsto dal capitolo "Divieto di sospendere o di ritardare i servizi ed i lavori" del presente Capitolato;
- nel caso di inadempienze nell'esecuzione dei servizi che comportino l'applicazione di una o più penali che superino il 5% (cinque per cento) del valore del Contratto ;
- nel caso in cui sia intervenuta, nei confronti dell'Appaltatore, l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della l. 1423 /1956, ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi di Amministrazioni pubbliche, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati alle prestazioni.

L'Appaltatore sarà obbligato all'immediata consegna dei servizi nello stato in cui si trovano. La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento dei servizi eseguiti e della loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione dei servizi, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

Quale che sia la ragione della risoluzione del contratto, l'Appaltatore sarà soggetto alla immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, nonché al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese che l'Azienda Ospedaliera incontrerà per provvedere ai servizi nel rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione contrattuale le penali ed i risarcimenti di cui sopra, per la parte eccedente la cauzione, saranno contabilizzate in sede di liquidazione dell'importo dovuto per saldo della parte di corrispettivo maturato all'atto della risoluzione.

In ogni caso le somme dovute dall'Azienda Ospedaliera all'Appaltatore per qualsiasi titolo saranno compensate con l'importo dei danni diretti ed indiretti stimati dall'Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1241 C.C..

Il committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto.

Comunque il Committente avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Nel caso in cui il Committente abbia risolto il contratto, o sia comunque entrato nell'esercizio diretto dei servizi dati in gestione, o si sia avvalso della facoltà di affidarli ad altri, avrà senz'altro il diritto di far erogare per detto esercizio tutti i materiali di consumo introdotti dall'Appaltatore nei magazzini del Committente, dovendo i materiali stessi essere sempre a completa disposizione del Committente medesimo, con privilegio su chiunque altro, al doppio effetto di assicurare la continuità dei servizi ospedalieri, i quali sono riconosciuti di grande interesse pubblico - e di costituire per il Committente una maggiore garanzia per i danni comunque derivatigli dall'Appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere motivatamente dal contratto in qualsiasi momento, concedendo all'Appaltatore un preavviso di 120 giorni. In tal caso sarà tenuta a riconoscere all'Appaltatore, oltre al corrispettivo per la frazione di servizio erogato fino al momento della risoluzione del Contratto, tutte le spese accessorie dimostrabili sostenute fino a tale data dall'Appaltatore, le spese documentabili nelle quali l'Appaltatore dovesse incorrere per la risoluzione del Contratto e un importo forfettario del 10% della frazione di servizio non ancora eseguito.

31. CERTIFICATO FINALE DI REGOLARE ESECUZIONE

Al termine ultimo di scadenza di tutte le prestazioni e dei servizi prescritti dal contratto di appalto il Direttore dell'esecuzione redigerà il Certificato Finale di regolare esecuzione dell'appalto sulla base della documentazione tecnica, contabile ed amministrativa che l'Appaltatore è tenuto a fornire.

Le operazioni di redazione del certificato avranno inizio entro 60 giorni dalla scadenza contrattuale e dovranno concludersi entro 180 giorni dal termine del periodo contrattuale e comprenderanno tutte le verifiche necessarie per accertare che l'Appaltatore abbia ottemperato a tutti gli obblighi contrattuali.

Il Committente ha la facoltà di nominare in alternativa un **Collaudatore in corso d'opera**.

L'esito favorevole del certificato, unitamente al verbale di riconsegna del patrimonio, consentirà lo svincolo della fidejussione o la restituzione del deposito cauzionale a garanzia.

Il documento sarà sottoscritto per accettazione dal Committente e dall'Appaltatore.

32. SOSPENSIONI E PROROGHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

È in facoltà dell'Appaltatore richiedere al Committente la concessione di proroghe ai sensi dell'art.26 del Capitolato Generale adottato con Decreto 19 aprile 2000 n. 145; la concessione di proroghe sarà disposta dal Committente.

Non saranno riconosciute all'Appaltatore procrastinazioni del termine di ultimazione dei lavori dei singoli cantieri per effetto di sospensioni dei medesimi che non siano state disposte e verbalizzate ai sensi dell'art. 133 del DPR 207/2010.

Le avverse condizioni meteorologiche potranno costituire causa di sospensione dei lavori in quanto se ne riconosca l'eccezionalità, in relazione alle prevedibili condizioni di tempo e di luogo. Ciò solo per le lavorazioni che dovessero avvenire all'aperto.

Il Direttore dell'Esecuzione ha inoltre la facoltà insindacabile di sospendere, in qualsiasi momento, una parte od anche tutti i lavori ed i servizi in corso di esecuzione sia per esigenze tecniche che in conseguenza di particolari necessità del momento senza che l'Appaltatore possa avanzare per tale motivo eccezione alcuna o domanda per compensi di sorta.

33. RISERVATEZZA

L'Appaltatore dovrà:

- mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni di cui verrà in possesso;
- non scattare fotografie che non siano strettamente connesse con l'esecuzione del servizio integrato.

Tutti i documenti connessi all'espletamento dell'Appalto, da chiunque siano stati prodotti saranno di proprietà del Committente che potrà farne liberamente uso senza alcuna autorizzazione preventiva.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Azienda Ospedaliera o che derivasse dall'esecuzione dei Servizi per l'Azienda.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Azienda Ospedaliera.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per l'Azienda, eventualmente illustrando con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente capitolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Aggiudicatario, sino a che la documentazione dei lavori non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare dell'Azienda Ospedaliera sul materiale scritto e grafico inerente ai Servizi resi all'Azienda Ospedaliera nell'ambito del Contratto, che intendesse esporre o produrre.

34. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti della Stazione Appaltante questa ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia

fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto, recuperando e /o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per la frazione del servizio erogato.

35. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del Contratto con l'Appaltatore, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 196 /2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi dell'art. 13 del citato decreto si comunica che i dati forniti sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Il titolare responsabile del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente appalto è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto delle misure di sicurezza.

I diritti degli interessati sono quelli indicati all'art. 7 D.Lgs 196 /2003 e sono esercitabili con le modalità di cui agli articoli 8 e 9 del medesimo provvedimento, della Legge 241 /90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

36. DISPOSIZIONE FINALE

La partecipazione all'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato, nel Disciplinare Tecnico e in tutti i loro allegati tecnici.

37. RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato, si farà riferimento alla disciplina vigente in materia di contrattualistica pubblica in genere ed a quella contenuta in tutti gli atti di gara.

38. CONTRATTO

38.1. Unita' fondamentale e sostanziale del contratto

Tutti gli articoli del presente Capitolato devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili. Essi costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno separatamente piena efficacia nel caso del loro inadempimento e della loro violazione per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione Ospedaliera.

38.2. Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione

Le spese di scritturazione, bollo ed eventuale registrazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

38.3. Validità ed efficacia del contratto

Il contratto di appalto sarà vincolante per l'Appaltatore e per il Committente all'atto della sua sottoscrizione.

39. LEGGE APPLICABILE

Il Contratto è soggetto a tutti gli effetti alla Legislazione italiana.

Per eventuali controversie il Foro esclusivo competente è quello di Firenze. È esclusa la competenza arbitrale.

40. PENALI

Qualora il Committente accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Appaltatore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi contrattuali previsti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio.

Qualora l'Appaltatore non provvedesse entro il termine stabilito ad eliminare le deficienze rilevate, sarà in facoltà del Committente applicare le penali.

In quest'ultimo caso il Committente redigerà un apposito verbale ed all'Appaltatore verrà addebitata una penalità commisurata alla gravità della deficienza e a giudizio insindacabile del Direttore dell'esecuzione.

Resta precisato che le eventuali deficienze, a qualunque causa dovute, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le riparazioni occorrenti.

Ove le deficienze oggetto delle suddette penalità si protraessero in modo ritenuto intollerabile dal Committente, sarà riservata a questo la facoltà di adottare il provvedimento di propria convenienza per migliorare l'andamento dei servizi, restando a carico dell'Appaltatore le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si è assunto con la stipulazione del Contratto di Appalto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

L'importo delle penalità per deficienze di servizio applicate dal Committente verrà detratto dal pagamento delle competenze dell'Appaltatore relativa alla mensilità immediatamente successiva alla loro applicazione.

Le suddette penali saranno applicate separatamente ed i corrispondenti importi potranno essere cumulabili.

Qualora, anche per cause di forza maggiore, non venissero erogate dall'Appaltatore parte delle prestazioni contrattuali, accertata la deficienza in contraddittorio con l'Azienda Ospedaliera ed a prescindere dalle penali di cui sopra, verrà apportata una corrispondente proporzionale riduzione dell'importo contrattuale.

Per la mancata o parziale esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal contratto dei servizi e degli interventi manutentivi, dipendenti in tutto o in parte alla negligenza o a manchevolezza dell'Appaltatore, si darà luogo all'applicazione di penali da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato:

Le penali applicabili sono di seguito riportate:

- ritardata consegna di dati ed informazioni tecnico-amministrativo-contabili richiesti dall'Ente Appaltante: penale pari a € 50,00 (cinquanta) al giorno per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata nell'ordine di servizio;
- ritardo nel completamento dell'anagrafica impiantistica, del sistema informativo e della diagnosi energetica: penale pari a € 500,00 (cinquecento) per ogni settimana di ritardo a partire dal mese successivo alla data prevista dal disciplinare tecnico;
- ritardo nell'ultimazione dei lavori per i quali è stato fissato un tempo utile di esecuzione secondo quanto stabilito negli atti di gara darà luogo all'applicazione di una penale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo pari allo 0,1% (ovvero uno per mille) dell'ammontare netto per l'esecuzione dei lavori;

-
- inadempimenti vari nella gestione dei registri (incompletezza o mancanza dei dati, mancati aggiornamenti, cattiva conservazione, ecc.): applicazione di una penale pari a € 100,00 (cento) per ogni infrazione riscontrata;
 - Ritardi nel rispetto di disposizioni scritte concordate e /o impartite dal Direttore della Struttura Tecnico Patrimoniale (Direttore dell'Esecuzione) dell'Ente Appaltante a partire dal secondo giorno dalla scadenza fissata: penale di € 150,00 (centocinquanta Euro) al giorno;
 - mancato rispetto dei tempi previsti per l'attivazione e l'esecuzione delle attività di pronto intervento (servizio reperibilità, servizio emergenza): penale pari a € 10.000,00 (diecimila) per ogni ritardo e /o inadempienza;
 - funzionamento non corretto del servizio per cause imputabili all'Appaltatore quali mancata o insufficiente manutenzione degli impianti, imperizia, negligenza, ritardi, interruzione non autorizzata del servizio: applicazione di una penale pari a € 3.000,00 (tremila) per ogni interruzione del servizio.
 - mancata corrispondenza dei materiali alle caratteristiche prescritte in termini qualitativi e quantitativi nel presente capitolato e nel contratto, sulla base dei risultati accertati dai Laboratori accreditati e /o sulla base delle valutazioni del Direttore della Struttura Tecnico Patrimoniale (Direttore dell'Esecuzione) per evidente non conformità: penale pari al 25% del valore degli interventi oggetto di rifacimento;
 - mancato ed immotivato rispetto del piano manutentivo (di ogni servizio oggetto dell'appalto) e delle attività di sorveglianza e conduzione: penale forfetaria di € 500,00 (cinquecento) per ogni inadempienza accertata;
 - nel caso in cui non venissero conseguiti gli obiettivi di qualità delle prestazioni di manutenzione preventiva e correttiva di cui al capitolo "Soddisfazione del livello di qualità del servizio" del Disciplinare Tecnico, a far tempo dall'inizio dall'eventuale terzo anno contrattuale, con superamento dei valori limite delle "frequenze di guasto" e dei "tassi di indisponibilità", verrà addebitata una penale forfetaria di € 500,00 (cinquecento) al superamento dell'indice di qualità;
 - inadempienze varie: sarà applicata una penale da € 50,00 (cinquanta) a € 5.000,00 (cinquemila) insindacabilmente dal Direttore dell'Esecuzione per ognuna delle seguenti inadempienze, la cui elencazione è indicativa e non esaustiva:
 - mancato rispetto degli orari di funzionamento per gli impianti stabiliti dal Committente;
 - mancato mantenimento dei parametri di funzionamento contrattuali (temperatura e umidità negli ambienti, rendimenti di combustione, ecc.);
 - non rispetto dei livelli di servizio attesi (accessibilità telefonica, velocità di risposta, disponibilità del servizio) per il servizio di recepimento delle richieste di intervento/manutenzione correttiva a guasto;
 - mancata o incompleta tenuta delle registrazioni previste dal libretto di impianto, dei registri antincendio, ecc ;
 - ritardata programmazione delle visite periodiche A.S.L. e P.M.I.P , A.R.P.A. Organismi Notificati;
 - mancata fornitura tempestiva di dati o risposte alle richieste del Direttore della Struttura Tecnico Patrimoniale;
 - rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
 - fornitura di dati insufficienti od errati;

-
- vestiario indecoroso del personale operativo;
 - mancato rispetto delle norme di sicurezza;
 - ritardato allontanamento di subappaltatori non graditi al Direttore della Struttura Tecnico Patrimoniale;
 - mancata o ritardata fornitura dei programmi di lavoro;
 - insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;
 - mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi ecc..

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

E' facoltà del Direttore della Struttura Tecnico Patrimoniale (Direttore dell'Esecuzione) non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

41.MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

41.1. Norme per l'esecuzione dei servizi

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio alla utilizzazione dei locali del Committente in relazione al tipo ed entità degli interventi.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale di ottima qualità ed appropriato agli impieghi.

La presenza sui luoghi del personale di direzione e sorveglianza del Committente non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione ed ancora nel caso in cui tale esecuzione fosse stata approvata. Si stabilisce infatti che l'onere dell'Appaltatore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

Il Committente si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini e, ove occorra, di provvedere a sanzioni, in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione dei servizi.

41.2. Orario di lavoro del personale del presidio tecnologico

I servizi dovranno essere erogati durante la fascia oraria **07:00 – 18:00**, distinti per tipologia di impianto e /o apparecchiatura, e con presenza di personale avente specifica competenza per il rispettivo servizio. L'appaltatore deve ottemperare alle richieste manutentive con un numero di personale adeguato alle consistenza impiantistiche e al piano di manutenzione redatto, nel pieno rispetto dell'attività sanitaria svolta all'interno dell'Ospedale Meyer e tenendo conto anche delle richieste di intervento che quotidianamente potrebbero giungere.

Fondamentale risulta la presenza continuativa minima di personale per lo svolgimento del servizio di manutenzione impiantistica e di reperibilità descritto nel disciplinare tecnico, che dovrà possedere competenze specifiche sugli impianti presenti all'interno dell'ospedale Meyer.

SEZIONE IV - PREZZI - NUOVI PREZZI - PAGAMENTI - REVISIONI PREZZI - INTERVENTI IN ECONOMIA - CESSIONE DEI CREDITI

42.PREZZI

Per i Servizi oggetto dell'Appalto vale il prezzo stabilito nell'Offerta economica dall'Appaltatore.

L'Appaltatore riconosce che il corrispettivo a corpo offerto in sede di gara è remunerativo e comprensivo di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti e a perfetta regola d'arte, tutti i servizi e le prestazioni oggetto dell'appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire l'incolumità pubblica.

Tale assunzione di responsabilità è conseguente all'aver preso atto sui luoghi in cui devono essere eseguite le prestazioni, delle problematiche e delle circostanze connesse, per l'espletamento del servizio nella sua complessa articolazione.

Tutto ciò anche in assenza di una puntuale conoscenza dello stato fisico e conservativo, in grado di consentire una valutazione analitica per i servizi di gestione.

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'espletamento dei servizi la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Per tutte le ragioni espresse l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità.

43.NUOVI PREZZI

Ove si verifichi nel corso dell'appalto la necessità di estendere e /o di eseguire categorie di servizi non previste nel presente Appalto, saranno determinati e concordati nuovi prezzi ragguagliandoli, se possibile, a quelli di Servizi analoghi compresi nel Contratto, ovvero - quando sia impossibile, in tutto o in parte, l'assimilazione - ricavandoli da nuove analisi effettuate con gli elementi di costo validi alla data dell'offerta.

44.PAGAMENTI

Agli effetti dei conteggi di liquidazione del compenso spettante all'Appaltatore il corrispettivo contrattuale dei servizi di conduzione e manutenzione degli impianti si intende ripartibile mensilmente. Quindi ciascuna quota mensile rappresenta 1/36 dell'importo del contratto.

In corso di appalto verranno autorizzati pagamenti di acconti mensili, contro presentazione di fatture posticipate, previa attestazione di regolare esecuzione del servizio resa dal Direttore dell'esecuzione.

L'importo fatturato, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, deve essere determinato al netto della ritenuta dello 0.50 per cento posta a garanzia della regolarità contributiva dell'Appaltatore. Resta fermo quanto previsto dal medesimo art. 4 appena citato in caso di DURC negativo.

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010 n. 136.

Il pagamento delle fatture avverrà in base a quanto disposto dal D. Lgs n. 231/2002. È fatto salvo, in sede contrattuale, l'accordo tra la l'Azienda O.U. Meyer e l'Impresa aggiudicataria di prevedere, in deroga al D. Lgs n. 231/2002, il pagamento delle fatture a 90 giorni dalla data di ricevimento ed il riconoscimento degli interessi legali al saggio di cui all'art. 1284 del c.c., dopo la scadenza del termine di cui sopra.

È fatto divieto, anche in caso di ritardo dei pagamenti da parte dell'Azienda, di interrompere le prestazioni contrattuali.

In caso di A.T.I. è prescritta la fatturazione, per nome e conto di tutte le imprese associate, dalla sola Impresa Mandataria, mentre in caso di Consorzio dal Consorzio medesimo.

45.INTERVENTI IN ECONOMIA

Il corrispettivo di tali interventi sarà computato a misura, sulla base dei prezzi unitari comprensivi di spese generali ed utili dei prezziari ufficiali indicati nel disciplinare tecnico, ridotto della percentuale di ribasso offerta.

I listini da considerare saranno quelli in vigore al momento dell'esecuzione dell'intervento.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Saranno contabilizzate le ore di mano d'opera effettivamente impiegate, solo se inequivocabilmente documentate, unitamente alle ore di utilizzo delle attrezzature e alla fornitura dei materiali posti in opera.

La richiesta di contabilizzazione in economia dovrà, di regola, essere avanzata dall'Appaltatore prima dell'esecuzione degli interventi e, comunque, entro e non oltre la giornata lavorativa successiva a quella di effettuazione della prestazione.

Non saranno comunque contabilizzati interventi e prestazioni in economia se non espressamente riconosciute dal Direttore della Struttura Tecnico Patrimoniale o suo delegato entro il tempo strettamente necessario alla verifica delle stesse.

Le prestazioni di mano d'opera per interventi in economia effettuate, su espressa richiesta del Direttore della Struttura Tecnico Patrimoniale o suo delegato, in orario notturno, e cioè dopo le ore 22 e fino alle ore 6, nonché nei giorni festivi saranno compensate con le tariffe orarie dei prezziari ufficiali, incrementate del:

- notturno + **30%**
- notturno festivo + **60%**
- festivo + **50%.**

Nessuna maggiorazione o compenso speciale sarà riconosciuto per l'esecuzione dei servizi, di qualsiasi tipo, compensati a forfait e a misura, che per esigenze di funzionamento delle attività del committente dovessero essere eseguiti in orari diversi da quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro ma comunque fuori dall'orario notturno e dai giorni festivi.

46.REVISIONE PREZZI

46.1. Revisione prezzi per la quota relativa alle attività di gestione

Il prezzo indicato nell'offerta per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti si ritiene formulato in base a calcoli di convenienza dell'Appaltatore e nel rispetto di tutte le clausole del Capitolato Speciale.

Decorsi i primi 12 mesi dall'inizio del servizio si potrà dar luogo all'adeguamento dei prezzi ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 115 e 7 del D.Lgs. n. 163/2006; in mancanza di costi standardizzati si terrà conto della variazione accertata dall'ISTAT del indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati .

La richiesta di adeguamento dovrà sempre contenere le motivazioni affinché possa essere valutata. La revisione potrà essere riconosciuta moltiplicando il corrispettivo per il 75 % dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT e diverrà operante a seguito di una apposita istruttoria e decorrerà, ove accettata, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta. Gli adeguamenti non possono essere riconosciuti se non sono trascorsi almeno 12 mesi dalla precedente concessione.

47.DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto di cui al presente appalto, a pena di nullità della cessione stessa.

L'aggiudicatario può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte dell'Azienda Committente.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui ai precedenti punti, l'Azienda, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.